



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 02/10/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 3 settembre 2014, n. 255

PSR 2007-2013 - Mis. 323 az. 1. Intervento di valorizzazione del territorio rurale e ristrutturazione del casino di caccia Luisi, alla c.da Difesella in agro di Laterza (TA). Proponente: Ditta GIANNICO Sebastiano. Valutazione di Incidenza, livello I "fase discreening". ID_4851.

L'anno 2014 addì 3 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il PdG del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 9428 dell'8/10/2013 del Servizio Ecologia, l'agr. dott. Claudio Perrone, in qualità di tecnico incaricato dal proponente, trasmetteva per gli adempimenti di competenza la documentazione relativa al progetto emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA VAS, con nota prot. 10449 dell'11/11/2013, chiedeva al proponente di regolarizzare detta istanza trasmettendo una serie di integrazioni tecnico-amministrative, e, ricadendo l'intervento in oggetto nel perimetro del PNR "Terra delle Gravine", di dare contestuale evidenza del coinvolgimento del relativo Ente di gestione provvisoria ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c. 4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- con note acquisite ai protocolli n. 11591 del 10.12.2013, n. 12023 del 19.12.2013 e 5386 del 05.06.2014 del Servizio Ecologia, il tecnico incaricato riscontrava la richiesta di integrazioni di cui sopra;
- con nota acquisita al prot. n. 4786 del 20/05/2014 del Servizio Ecologia, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", notificava per conoscenza a questo Servizio la richiesta integrazioni proprio prot. n. PTA/2014/0026355/P del 29/04/2014 inviata al proponente;
- successivamente, con nota proprio prot. PTA/2014/0042653/P del 10/07/2014, acquisita al prot. n. 6808 del 18/07/2014 del Servizio Ecologia, il medesimo Ente di gestione notificava il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.

PREMESSO altresì che:

- in base a quanto dichiarato nell'istanza di che trattasi, il progetto "intervento di valorizzazione del territorio rurale e ristrutturazione del casale di caccia Luisi alla c.da Difesella in agro di Laterza" proposto dalla Ditta GIANNICO Sebastiano, è stato ammesso a finanziamento a valere sulla Mis. 323 Az. 1 "interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale" del PSR 2007-2013 - GAL "Luoghi del Mito scarl";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo.
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istanza è il progetto di restauro di un fabbricato rurale storico, ossia il casino di caccia Luisi, ricadente in agro di Laterza (TA) e censito catastalmente al foglio 130, p.11e 451 (ente urbano) e 863 (area di pertinenza).

Nello specifico, si riporta di seguito quanto indicato nell'elab. "RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA", agli atti con prot. n. 12023 del 19/12/2013, circa gli interventi a farsi:

"Opere edili di restauro

Il progetto volto al restauro del suddetto Casino prevede interventi non invasivi per migliorarne la fruizione:

In particolare:

- Demolizione di porzioni muratura a mano;
- Demolizione di massetti;
- Rimozione di intonaco interno;
- Taglio di muri per vani porta;
- Rimozione di vecchie pitture con idrolavaggio;
- Rimozione di infissi esterni fatiscenti;
- Rimozione di soglie, davanzali e copertine in cattivo stato;
- Rimozione di opere in ferro (ringhiera scala);
- Posa di intonaco interno a mano;
- Posa di massetto in conglomerato cementizio;
- Posa di pavimenti di varia natura;
- Tinteggiatura pareti e soffitti a rullo pennello;
- Posa in opera di soglie per finestre;
- Montaggio ringhiera (scala);
- Verniciatura di opere in ferro (ringhiera scala);
- Montaggio infissi esterni in metallo (alluminio a taglio termico con vetrocamera);
- Montaggio infissi interni in legno.
- Impianti elettrici ed idrici.

Nell'ambito del restauro di tali locali si provvederà al completo allestimento dell'impianto elettrico con l'installazione di corpi illuminanti all'interno ed all'esterno, con la realizzazione di quadri e sottoquadri di distribuzione a norma delle leggi vigenti in materia.

Sarà inoltre realizzato un impianto telefonico.

Per l'impianto idrico non presente è stata prevista l'installazione di un'autoclave oltre alle tubazioni e tutto il necessario per la creazioni di servizi igienici.

Per l'impianto fognario, anch'esso non presente, oltre alle tubature nell'edificio è stato previsto un impianto di filtrazione e raccolta (Fossa Imhoff), vista l'assenza di rete fognaria pubblica.

Arredi e attrezzature.

Il casino di caccia dovrà essere arredato con arredi d'epoca (comprati ad esclusiva spesa del committente)."

L'area in esame è tipizzata come zona agricola "E" dal vigente PRG comunale.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C";

- vincoli faunistici: zona a gestione sociale "Laere";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (PNR "Terra delle Gravine")

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine");

6.3.1 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: Arco ionico Tarantino;

Figura territoriale: il paesaggio delle Gravine.

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

L'immobile oggetto di intervento e relative pertinenze ricadono nel SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, estesa 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggf/frfoggia/fr016fg.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* e boschi di *Quercus virgiliana*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di *Quercus trojana* 10%

Percorsi substepnici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 10%

Versanti calcarei dello Grecia mediterranea 10%

Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici 8%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Foreste di *Quercus ilex* 5%

Formazioni di *Euphorbia dendroides* 2%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/93/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume uno particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Coprimulgus europaeus*, *Circaetus galicus*, *Circus aeruginosus*, *Circus pygargus*, *Coacias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco eleonora*, *Pluvialis apricaria*, *Lanius minor*, *Lullulo arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Neophron percnopterus*, *Pernis apivorus*, *Ficedula albicollis*;
Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*, *Bambina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*.

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti od abusivismo edilizio,

abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa un complesso rurale e relative pertinenze, occupate da seminativi e colture arboree, prevalentemente ulivi;
- la visione della documentazione fotografica agli atti attesta la presenza di alberi di ulivo di discrete dimensioni ubicati anche in adiacenza al manufatto oggetto di intervento;
- l'agro-ecosistema rappresentato dagli uliveti ed in particolare da quelli vetusti rappresenta nei nostri contesti agrari un importantissimo habitat di specie in quanto gli alberi di ulivo svolgono la stessa funzione degli alberi presenti nelle foreste mature;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota proprio prot. PTA/2014/0042653/P del 10/07/2014, acquisita al prot. n. 6808 del 18/07/2014 del Servizio Ecologia, ha espresso il parere previsto dall'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;
- la Provincia di Taranto ed il Comune di Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. 1T9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente di gestione provvisoria del P.N.R. "Terra delle Gravine" nel proprio parere allegato al presente atto per farne parte integrante:

1. i lavori a farsi non dovranno recare danno ad alcuna delle essenze arboree (ulivi e mandorli) esistenti sia in adiacenza al manufatto oggetto di intervento che ubicati all'interno della pila 863;
2. gli alberi adiacenti al manufatto potranno essere solo eventualmente spalcati onde consentire agli operai di lavorare in sicurezza;
3. tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale (art. 15 c.1 "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
4. le aree di pertinenza, quali percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti (art. 15 c.2 "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
5. tutte le nuove perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate sottoforma di muretti a secco costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico, utilizzando pietre calcaree locali montate e incrociate a secco senza malta cementizia e/o altri leganti; qualora si debba provvedere alla manutenzione e/o il restauro dei muretti a secco esistenti essa dovrà avvenire secondo le tecniche costruttive sopra indicate, senza smantellare totalmente il manufatto, attraverso il ripristino delle parti in cattivo stato di conservazione (art. 19 del "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
6. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi

al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area (art. 20 del "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");

7. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

8. è vietato l'abbattimento e/o il danneggiamento dei muri a secco e della vegetazione annessa presenti sui confini particellari;

9. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica in ottemperanza alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 e dovranno essere progettati con i fasci luminosi proiettati verso il basso;

10. il materiale di risulta proveniente dai movimenti di terra dovrà essere smaltito secondo normativa vigente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto denominato "intervento di valorizzazione del territorio rurale e ristrutturazione del casino di caccia Luisi alla c.da Difesella in agro di Laterza" proposto dalla Ditta GIANNICO Sebastiano ed ammesso a finanziamento a valere sulla Misura 323 Azione 1 "Interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale" del PSR 2007-2013 - GAL "Luoghi del Mito scari", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla Ditta proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 323 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Provincia di Taranto, anche in qualità di Ente di gestione del PNR "Terra delle Gravine";
 - al Comune di Laterza;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);
- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto